

porto con Università ed Istituti di ricerca, non solo il know how ma spesso anche i componenti più sofisticati vengono acquisiti all'estero, mentre il livello di esportazioni del settore appare piuttosto limitato.

Un altro risvolto del problema consiste nella crescente tendenza all'acquisizione da parte di società estere di imprese locali, finalizzate all'acquisizione di fette del mercato nazionale, contando su know how tecnologico ed organizzativo sperimentato in una lunga attività negli specifici campi di attività; questa circostanza – benché non costituisca un fatto negativo in sé, ed in particolare non lo è sotto il profilo della soddisfazione dei 'bisogni' ambientali nella regione – ovviamente comporta una collocazione della industria locale in fasi meno 'qualificate' della filiera (spesso quelle della sola gestione) riducendo le potenziali ricadute dello sviluppo del settore sull'economia regionale.

Una seconda caratteristica della domanda del settore è rappresentata dalla sua relativa frammentazione, dovuta per un verso alla dispersione comunale nell'ambito della domanda pubblica, per un altro alla scarsa presenza di soggetti intermedi, nell'ambito del settore produttivo, fra le singole imprese utilizzatrici e i fornitori dei servizi ambientali.

Non appare secondaria a questo proposito la scarsa omogeneità nella gestione della legislazione ambientale da parte dei diversi organi preposti che, spesso mancando di un solido coordinamento (carenza spesso lamentata dalle imprese intervistate) comporta sensibili differenziazioni applicative nei diversi ambiti territoriali.

Mentre questo aspetto richiama per un verso l'esistenza di problemi gestionali interni all'organizzazione del settore pubblico, per altro evidenzia le carenze sotto il profilo delle politiche a scala regionale (sia in campo ambientale che in campo più strettamente produttivo, ma orientate alle tematiche ambientali), comporta tuttavia una proliferazione di piccole attività che operano su ambiti territoriali circoscritti, in parte conseguenza di una limitata concorrenza, dando luogo ad una situazione nella quale probabilmente non vengono appieno sfruttate le economie di scala potenziali nella produzione o nell'erogazione dei servizi.